

RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

CORRIERE DI BOLOGNA 08/09/11 Centro chiuso e show, ecco i 'T days' 2

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA 08/09/11 'T Days', cultura e musica vanno a piedi 4

IL DOMANI - L'INFORMAZIONE DI BOLOGNA 08/09/11 T days, prova generale di pedonalizzazione 6

AMBIENTE, ENERGIA

LA REPUBBLICA BOLOGNA 08/09/11 Tutti a piedi, ecco i T-Days solo show nel centro senz'auto 7



Stop al traffico Si parte tra dieci giorni nell'asse Rizzoli-Ugo Bassi-Indipendenza con i concerti jazz e i negozi aperti fino a tardi

Centro chiuso e show, ecco i «T days»

La giunta: «Replicheremo in altre zone, dalla Manifattura delle Arti alla Bolognina»

Hanno pensato addirittura a un marchio per la pedonalizzazione della T, un «brand» — come si dice nel gergo del marketing — studiato *ad hoc* per la sperimentazione del 17 e 18 settembre, che però verrà usato anche in altre occasioni, visto che l'intenzione è quella di ripetere l'evento. E anche con una certa frequenza. «T days», i giorni della T li ha chiamati Palazzo d'Accursio quelli che vedranno il cuore del centro chiuso al traffico in concomitanza con la notte bianca del jazz al Quadrilatero. Si inizia con due giorni e con l'asse Indipendenza-Rizzoli-Ugo Bassi bandito al traffico (pubblico e privato), ma il Comune ha già intenzione di allargare l'esperimento ad altre zone. «Innanzitutto la Bolognina — dice l'assessore al Marketing urbano Matteo Lepore —, poi la Manifattura delle Arti, la zona universitaria, ma anche il Pratello: vorremmo organizzare eventi con la collaborazione di Comune, cittadini, commercianti».

Traffico chiuso e città apertissima, quindi, nelle intenzioni di Palazzo d'Accursio. Perché in quei due giorni, inseriti nella Settimana europea della mobilità sostenibile, l'amministrazione darà la possibilità a tutte le attività commerciali e agli esercenti di restare aperti in orari straordinari, oltre che di occupare il suolo pubblico con tavolini e dehors senza gravarli della tassa di occupazione del suolo pubblico e «alleggerendo» le regole per fare musica dal vivo fuori dai locali. «Settimana prossima — spiega l'assessore al Commercio Nadia Monti — presenteremo una delibera studiata *ad hoc* per questa manifestazione, in modo che le attività siano invogliate a partecipare all'evento». Di fatto, comunque, già per il prossimo fine set-

timana Palazzo d'Accursio racconta di una collaborazione attiva con le associazioni di categoria e con quelle ambientaliste.

Ed ecco i dettagli della mobilità per i «T days». Dalle 9 di sabato 17 settembre alle 22 di domenica 18, la T non potrà essere percorsa da nessun mezzo a motore. Via Indipendenza dall'altezza di via Righi, via Ugo Bassi dall'incrocio con via Nazario Sauro, via Rizzoli per intero. Anche se il sabato tutte le auto hanno libero accesso al centro, perché l'occhio elettronico di Sirio è spento, in occasione della pedonalizzazione della T, le auto (tranne quelle di residenti e autorizzati) verranno fermate

dai vigili all'altezza di piazza Aldrovandi, per lasciare il più libera possibile l'area sotto le Due Torri, dove dovranno svolte tutti i mezzi pubblici. I mezzi del carico/scarico, invece, avranno libero accesso dalle 6 alle 9 di entrambi i giorni, ma potranno anche fermarsi eccezionalmente in piazza Roosevelt insieme ai taxi.

Ecco quindi che l'amministrazione ieri ha invitato i cittadini (che potranno avere tutte le informazioni pratiche collegandosi da domani al nuovo sito www.tdays.bo.it) a utilizzare i mezzi pubblici per spostarsi nel prossimo fine settimana. «I cittadini — dice l'assessore alla Mobilità Andrea Colombo — arrivino vicino alla T il più possibile in autobus: le linee sono state riorganizzate per arrivare ai confini della zona pedonale». Ma poi ci saranno anche

Tavolini e concerti

I negozi potranno restare aperti in orari straordinari con dehors esentasse e musica dal vivo

Area «cuscinetto»

Sabato Sirio resterà spento, ma tra piazza Aldrovandi e le Torri potranno circolare solo residenti e autorizzati

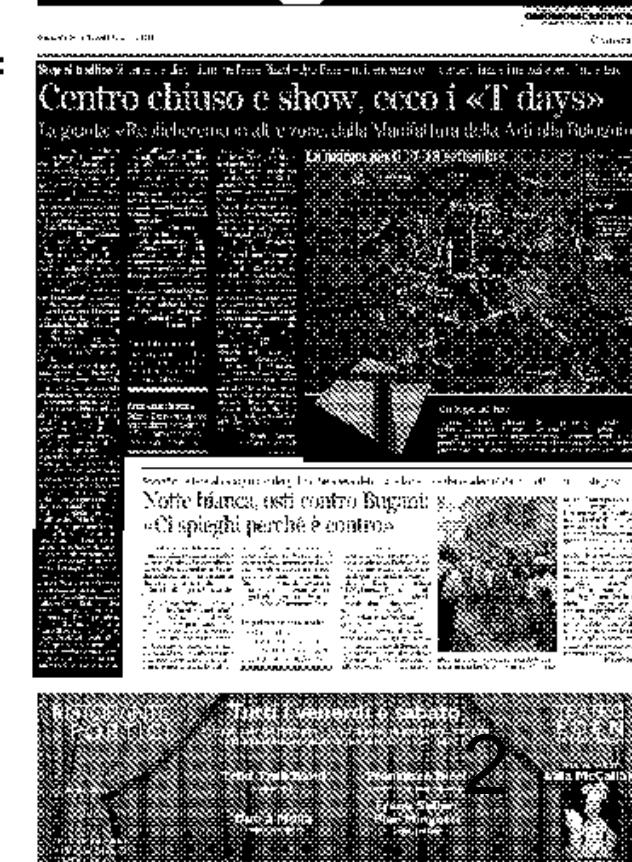
il City Red Bus che si fermerà sotto le Due Torri e, per chi vorrà girare liberamente dentro la T, i risciò urbani. Perché per l'occasione nel cuore della città saranno diverse i punti di ritrovo e aggregazione: la libreria di Artelibri in piazza del Nettuno, il Mercato della terra nel cortile (fresco di pedonalizzazione) di Palazzo d'Accursio, i Parchi in movimento in via Ugo Bassi e la Montagnola per i più piccoli.

«Ci piacerebbe che ogni anno — spiega Lepore — questa fosse la settimana del rientro in città con eventi e un cartellone culturale da dedicare a studenti e turisti. Pedonalizzazione o no, la T va valorizzata: se le imprese hanno idee, ce le presenteremo. Noi a breve porteremo la nostra proposta alla Camera di Commercio». Insomma, la nuova giunta punta a creare eventi che si possano ripetere anno dopo anno e creare un «marchio-Bologna», partendo dai punti di forza di Bologna. La «Notte bianca del jazz» al Quadrilatero è la prima occasione da sfruttare. «Il jazz è un altro brand da sfruttare — dice Lepore —: quest'anno dedicheremo una stella a Chet Baker in via Caprarie e ogni anno poseremo una nuova stella dedicata a un grande artista legato alla storia di Bologna e del jazz». Un Sunset Boulevard (senza auto) alla bolognese.

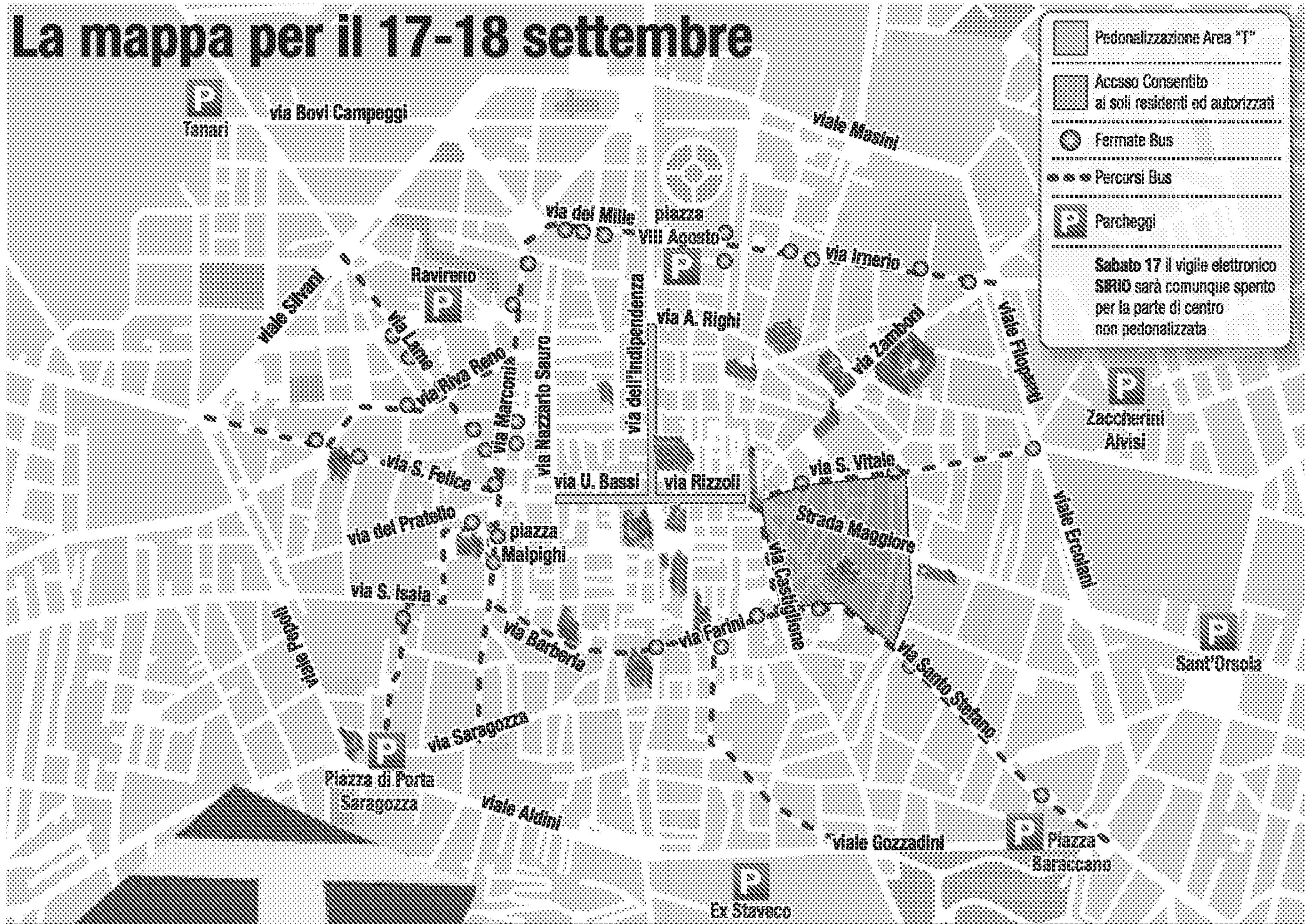
Daniela Corneo
daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 5



La mappa per il 17-18 settembre



Un logo ad hoc

La giunta di Virgino Merola ha lanciato ieri il suo progetto sperimentale di pedonalizzazione totale di alcune parti del centro storico. Per il primo appuntamento anche gli autobus sono stati riorganizzati in modo da portare i cittadini il più vicino possibile alla «T». In piazza Nettuno ci sarà la libreria di Artelibro, nel cortile di palazzo d'Accursio il mercato della terra, in via Ugo Bassi i parchi in movimento



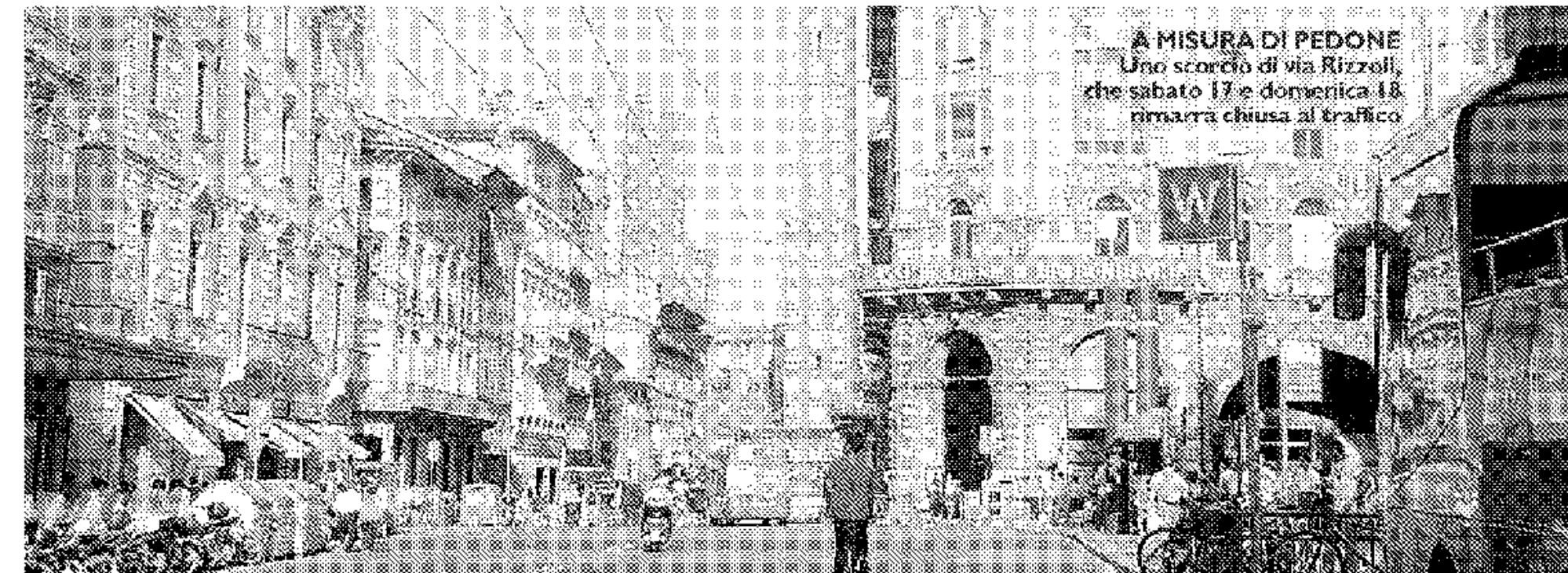
'T Days', cultura e musica

Il 17 e 18 via Indipendenza, Rizzoli e Ugo Bassi in festa: niente

di VALERIA MELLONI

AUTO, moto e bus banditi per due giorni dalle tre strade principali del centro. Chiusa al traffico ma non al pubblico, sabato 17 e domenica 18 settembre la T sarà tutt'altro che deserta. Complice il programma di eventi culturali e sportivi che dalle 9 di sabato alle 22 di domenica animerà via Indipendenza, Rizzoli e Ugo Bassi grazie al progetto 'T Days'. Un invito a tutti, bolognesi e turisti, a scoprire le tante bellezze cittadine solitamente azzannate dal traffico. Anche il trasporto pubblico si farà da parte e lascerà il centro storico agli originali risciacò dell'associazione Primavera urbana, deviando i bus ai confini della nuova zona pedonale, con fermate temporanee in via Farini, piazza 8 Agosto e piazza Malpighi.

COME dice l'assessore alla mobilità, Andrea Colombo, quello della mobilità sostenibile e delle pe-



A MISURA DI PEDONE
Uno scorcio di via Rizzoli,
che sabato 17 e domenica 18
rimarrà chiusa al traffico

IN MONTAGNOLA, IL TORNEO DI CRICKET SARÀ UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER CONOSCERE LO SPORT DELLA 'PALLA MORBIDA'



L'assessore
alla mobilità

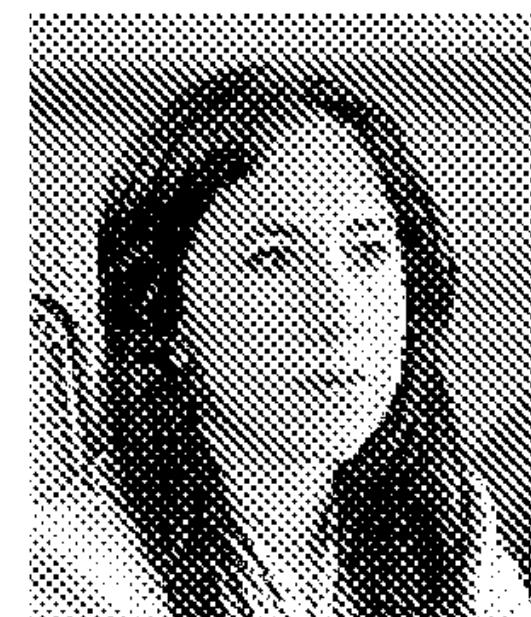


**ANDREA
COLOMBO**

«L'iniziativa vuole dare un segnale immediato, poco dopo i primi 100 giorni di mandato, sulle nostre idee per il centro storico»

donalizzazioni è un tema forte della nuova giunta, «e i 'T Days' rientrano in quelle azioni di inizio mandato che determinano la scelta ecologica che è stata fatta. Una sorta di biglietto da visita con cui

L'assessore al
commercio



**NADIA
MONTI**

«La risposta dei commercianti ai T Days è stata subito favorevole e gli operatori sono stati coinvolti fin dall'inizio»

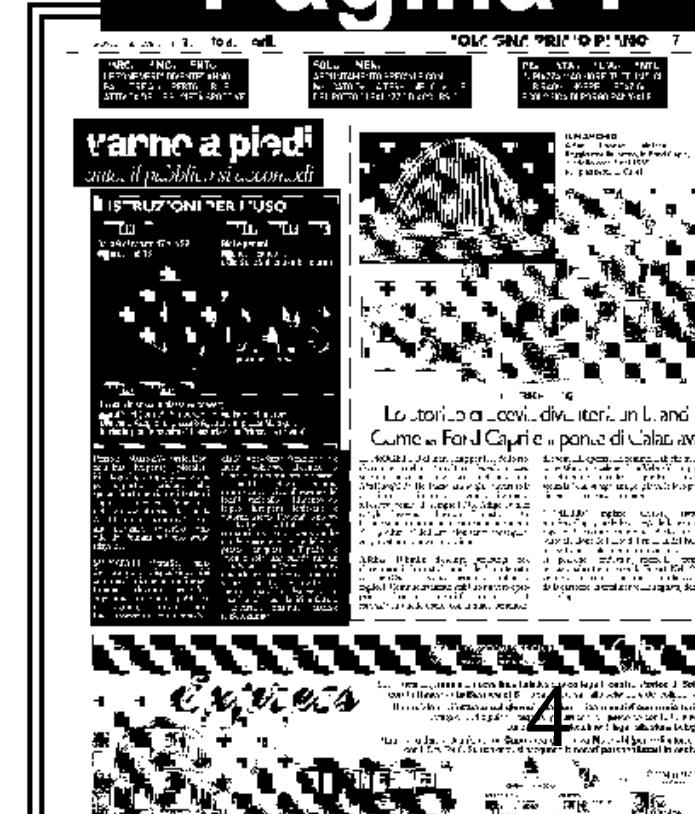
Bologna si presenta all'Europa». La due giorni si svolge infatti in occasione della Settimana europea della mobilità (dal 16 al 22 settembre), un'iniziativa istituita nel 2002 cui aderiscono più di

vanno a piedi auto, il pubblico si accomodi

1.300 città. Una data che per Bologna ha un doppio significato: proprio il 16 settembre 1968 fu infatti pedonalizzata piazza Maggiore. «Ci piacerebbe che ogni anno questa fosse la settimana del rientro in città — si augura l'assessore al marketing urbano Matteo Lepore —, con un cartellone culturale da dedicare a studenti e turisti».

MUSICA, sport, cultura, shopping: non manca nulla nel programma del primo 'T Days'. All'incrocio delle tre strade esploderà la festa, grazie alle attività organizzate dai numerosi partner dell'iniziativa: dalle biciclettate alle camminate di *nordic walking* proposte dalle associazioni sportive, dalla rassegna 'La strada del jazz', che inonda di musica il Quadrilatero, al Mercato della terra, che alla abituale edizione del sabato nel cortile della Cineteca aggiunge una data straordinaria proprio domenica 18, nel Cortile del

Pagina 7





Pozzo di Palazzo d'Accursio. E ancora, iniziative per i più piccoli in Montagnola, campo d'eccezione per una partita di cricket, e nello spazio Start che riapre i battenti dopo la pausa estiva, arte per tutti nella grande libreria allestita da Artelibro, e molto altro (il programma aggiornato sarà disponibile da domani sul sito www.tdays.bo.it).

SVUOTATE dal traffico, le strade saranno a disposizione dei commercianti, che per un fine settimana non dovranno pagare l'occupazione di suolo pubblico. *Dehors gratis*, quindi, come sottolinea l'assessore al commercio Na-

dia Monti: «Sarà più facile vedere fiorire tavoli e sedie al centro della strada e i commercianti saranno facilitati nell'organizzazione di musica dal vivo all'esterno dei locali, grazie allo snellimento delle procedure per la richiesta delle autorizzazioni». Pedonale o no, secondo Lepore «il fulcro del centro storico va valorizzato, anche con le idee e le proposte delle imprese». Per questo la T pedonale «non è solo una strada ma un *brand*», anticipa Colombo, che rilancia le tre strade come «una nuova icona per bolognesi e turisti» mentre «marchi *ad hoc* verranno creati anche per la Manifattura delle Arti, la zona universitaria e la Bolognina».

PARCHI IN MOVIMENTO LE ZONE VERDI DIVENTERANNO PALESTRE ALL'APERTO PER LE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ SPORTIVE

SOLO DOMENICA APPUNTAMENTO SPECIALE CON IL MERCATO DELLA TERRA NEL CORTILE DEL POZZO DI PALAZZO D'ACCURSIO

PEDALATA PER L'AMBIENTE IN PIAZZA MAGGIORE, TUTTI IN BICI PER RAGGIUNGERE LA STAZIONE ECOLOGICA DI BORGO PANIGALE

GLI EVENTI

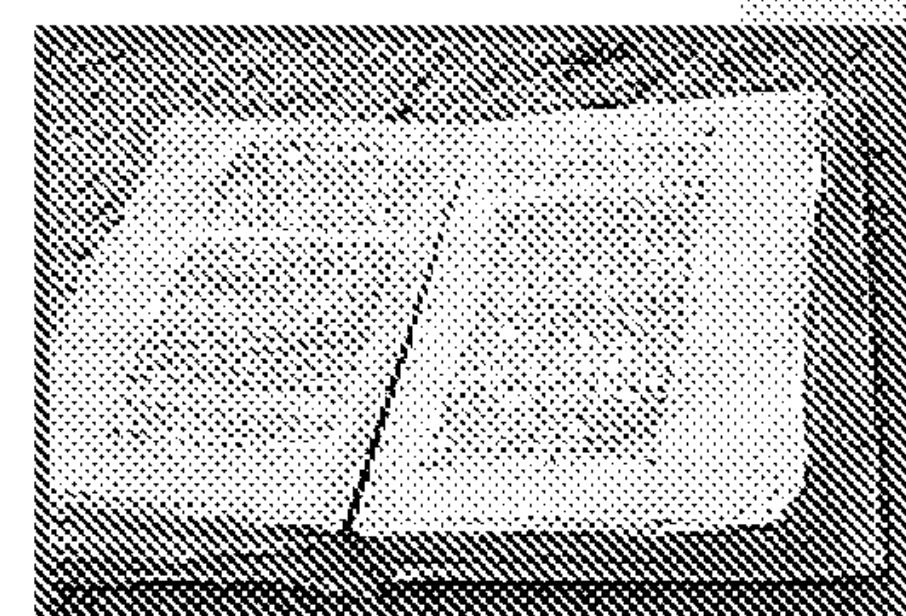
La strada del jazz

Musica dal vivo e una 'hall of fame' dedicata ai grandi del jazz dalle vie Orefici a Santo Stefano



Artelibro

In piazza Nettuno torna la grande Libreria dell'Arte di Artelibro, davanti a palazzo Re Enzo



Spazio Start

Con il laboratorio Start, scienza, arte e tecnologia si incontrano al Voltone del Podestà

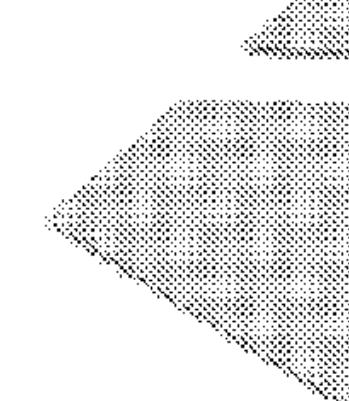
ISTRUZIONI PER L'USO



Dalle 9 di sabato 17 alle 22
di domenica 18



Bici e pedoni
(scarico e carico merci
dalle 6 alle 9 di entrambi i giorni)

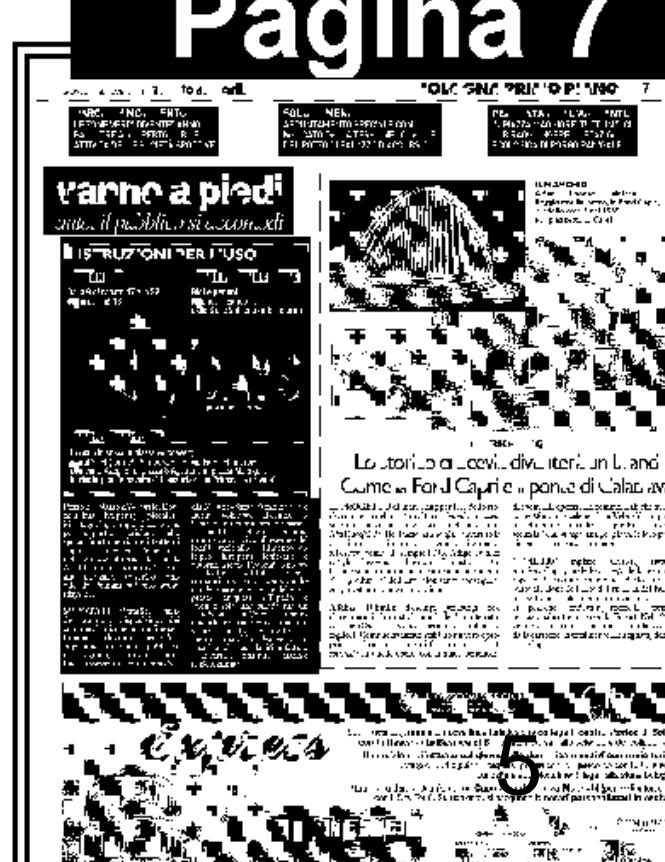


DAYS
(il logo della manifestazione)

INFORMAZIONI

In taxi (in sosta in piazza Roosevelt);
in autobus (fermata temporanea in via Farini all'incrocio
con via D'Azeglio, in piazza 8 Agosto e in piazza Malpighi);
in risciò (con le navette dell'associazione Primavera urbana)

Pagina 7



T days, prova generale di pedonalizzazione

Sabato 17 e domenica 18 tutti a piedi in via U. Bassi-Rizzoli-Indipendenza. Il Comune "registra" il brand

di Alessandra Testa

Che settembre sarebbe stato il mese che avrebbe dato il via al progetto di pedonalizzare il centro storico, l'assessore alla mobilità Andrea Colombo lo dice da mesi. E ora ci siamo: sabato 17 e domenica 18 la città avrà la sua prima grande prova generale per una "T" senza auto (e anche senza autobus). Per dirla con l'assessore, che sceglie anche le parole giuste per comunicare l'iniziativa, «non sarà una chiusura al traffico, ma un'apertura straordinaria ai cittadini delle vie Ugo Bassi, Indipendenza e Rizzoli». Con negozi aperti fino a mezzanotte, dehors anche dove non sarebbero normalmente concessi (è in arrivo una delibera ad hoc per allargare la possibilità ai commercianti di occupare il suolo pubblico durante manifestazioni del genere) e un calendario fitto di appuntamenti culturali e sportivi. Il tutto con un solo obiettivo: avviare la svolta ecologica di Bologna, educare i

si di un marchio (l'assessore al marketing urbano Matteo Lepore preferisce il termine più cool *brand*) che promuoverà a livello internazionale ogni «distretto» di Bologna. Poi ne arriveranno altri (con isola pedona-

■ T days: la grande prova

Bolognina Se la Manifattura delle Arti è già un'isola pedonale (manca, però, il marchio), la prima zona della città in cui il Comune promuoverà un'operazione di valorizzazione è la Bolognina.

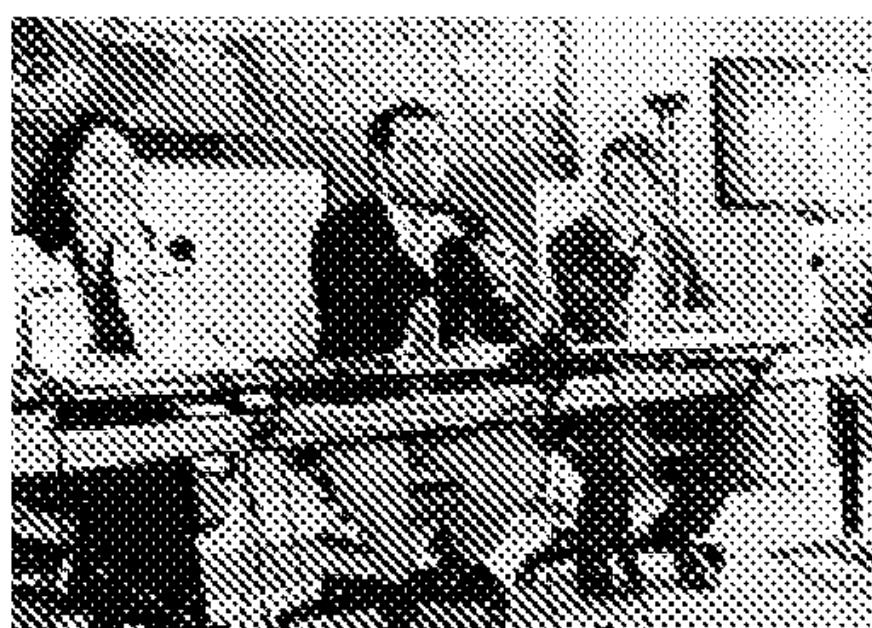
Zona universitaria Anche in via Zamboni e dintorni Palazzo d'Accursio pensa di creare un'isola pedonale ed eventi di valorizzazione urbana e commerciale.

Via del Pratello Marchio in arrivo anche in via Pratello, con isola pedonale, appuntamenti culturali e valorizzazione urbana e delle attività commerciali.

le e valorizzazione urbana e commerciale annesse) alla Bolognina («Che sarà il prossimo distretto da far conoscere a chi non è di Bologna», assicura Lepore), alla Manifattura delle Arti (che di fatto è già pedonalizzata), in zona universitaria e in via del Pratello. Tutti questi «distretti» avranno gadgets come quelli in arrivo per i *Tdays*, durante i quali saranno distribuiti sacchetti con il logo pensato per l'iniziativa, una "T" bianca

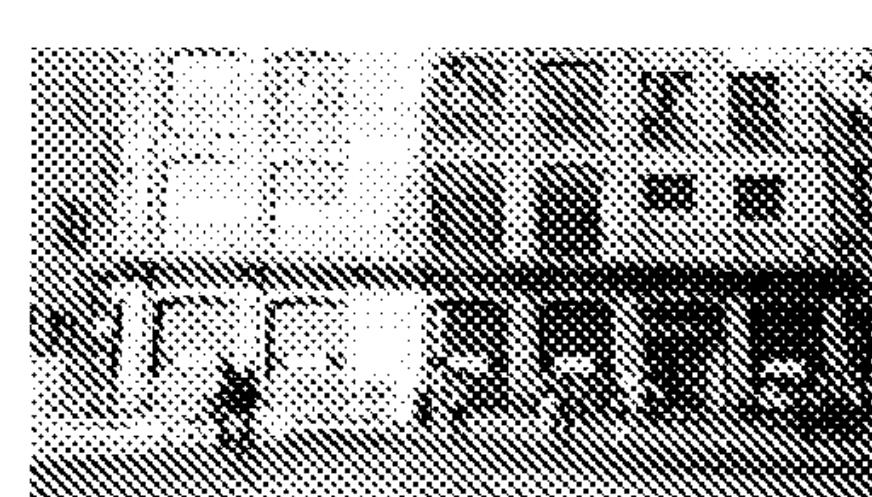
stilizzata su sfondo verde acido. Un marketing che, come ha ri-marcato lo stesso Lepore, farà da biglietto da visita soprattutto per turisti e studenti e, chissà, se piacerà anche ai bolognesi doc. Alla presentazione dell'iniziativa, che il Comune vuole ripetere ogni anno, c'era anche l'assessore alle attività produttive e al turismo Nadia Monti, che ha sottolineato il grande lavoro dietro alle quinte che è stato fatto con le associazioni di categoria e con il volontariato, dall'Arci a Legambiente, per organizzare il programma. Indispensabile anche il contributo di Atc, che ha provveduto a stilare un piano di mobilità alternativa per l'uso del bus durante quel fine settimana.

**■ 43 anni dopo:
il 16 settembre 1968
veniva pedonalizzata
piazza Maggiore**



Gli assessori Nadia Monti, Andrea Colombo e Matteo Lepore

■ Sabato 17 apre anche l'Apple Store, altro richiamo per il successo del weekend



■ Per far conoscere l'iniziativa soprattutto a turisti e studenti nasce il marchio "Tdays"

cittadini a spostarsi a piedi o in autobus per raggiungere il centro e riacquistare «finalmente» un respiro europeo, in quella che oltre tutto è la Settimana europea della mobilità sostenibile. La due giorni, battezzata *Tdays*, è anche la prima a fregiar-



Pagina 3





Tutti a piedi, ecco i T-Days solo show nel centro senz'auto

Il 17 e 18 settembre. Merola: promessa mantenuta

VALERIO VARESI

LA CHIAMANO «apertura ai cittadini», rovesciando provocatoriamente il senso consolidato delle pedonalizzazioni da sempre percepite come chiusure alle auto. Ma la triade di giovanissessori Andrea Colombo, Nadia Monti e Matteo Lepore, responsabili rispettivamente di Mobilità, Attività produttive e Marketing, intende celebrare i cento giorni di mandato con una piccola rivoluzione. Quale primo atto della svolta ecologica per il centro promessa dal sindaco Virginio Merola, la giunta mostra ai bolognesi un assaggio di città libera dalle auto e dai mezzi pubblici (ammessi solo il carico e scarico merci dalle 6 alle 9) chiudendo la "T" composta dalle vie Bassi (dall'angolo Nazario Sauro), Rizzoli e Indipendenza (dall'incrocio con Augusto Righi) nel fine settimana del 17-18

settembre a partire dalle 9 di sabato fino alle 22 di domenica. L'iniziativa, chiamata col solito inglese "T days", coincide con il 43esimo anniversario della pedonalizzazione di piazza Maggiore in una significativa concomitanza. E tuttavia, l'intento della giunta è quello di fare di questo scampolo pregiato del cuore cittadino, una specie di marchio o icona da "vendere" in qualità di simbolo culturale e commerciale di Bologna. A questo proposito sono in cantiere campagne che sfrutteranno In-

**Una data
significativa. Il 16
settembre '68 viene
pedonalizzata
Piazza Maggiore**

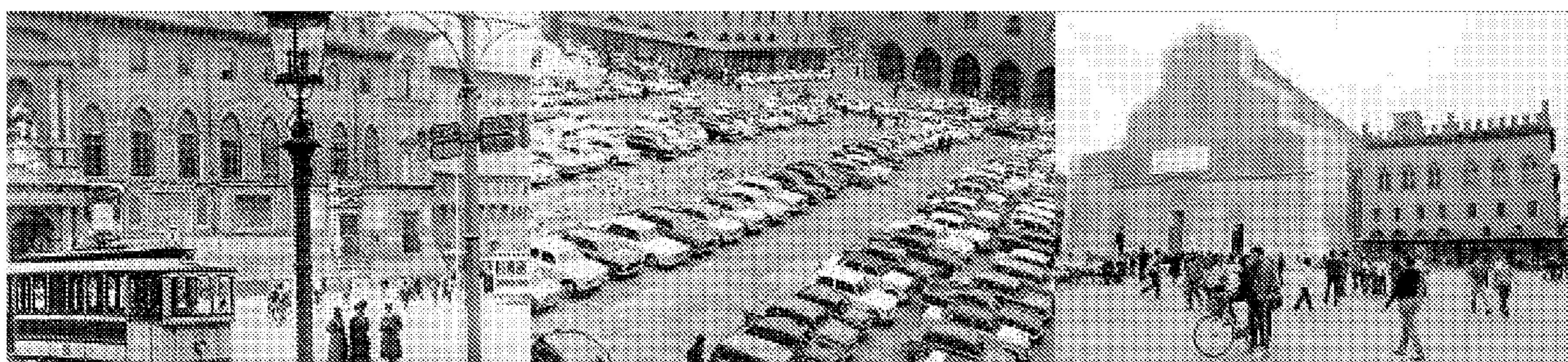
ternet e i "social network" con annesso un concorso volto a premiare il miglior ritratto scattato con lo sfondo di queste tre vie.

Intensissimo il programma della due giorni. Ci sarà il Mercato della terra nel cortile del Co-

mune liberato dalle auto, la notte bianca del jazz nel Quadrilatero, il laboratorio "Start" sotto i voltoni del Podestà, "Artelibro" in piazza Nettuno e persino una partita di cricket in Montagnola. I commercianti che vorranno disporre i tavolini all'esterno non pagheranno la tassa di occupazione del suolo, mentre all'ingresso della "T" campeggeranno totem per informare sulle attività e riscò come a Calcutta per il trasporto in seno alla zona pedonale. Gli autobus verranno deviati ma fermeranno ai bordi

della zona proibita: in via Farini angolo D'Azeglio, in via Indipendenza in prossimità di piazza Otto agosto e in piazza Malpighi. Domani gli assessori andranno personalmente a consegnare depliant informativi ai commercianti e gli assistenti civici faranno lo stesso coi cittadini, mentre durante la due giorni, saranno collocati casonetti propedeutici alla raccolta differenziata. «Sarebbe bello che questa iniziativa collassasse ogni anno col rientro in città mostrando un cartellone di iniziative per studenti, turisti e cittadini» spiega Lepore, il quale, da esperto di pubblicità, culla il sogno di fare della "T" un «brand», un marchio da usare come biglietto da visita per propagandare l'immagine di Bologna. In modo analogo si vorrebbe valorizzare la zona universitaria, la Bolognina e la Manifattura delle arti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INIZIO SECOLO

Risale ai primi del Novecento la realizzazione della tramvia proprio nella "T"

PARCHEGGIO IN PIAZZA

Piazza Maggiore invasa dalle automobili prima della chiusura il 16 febbraio '68

COME OGGI

Alla chiusura di piazza Maggiore si è aggiunta la pedonalizzazione di via D'Azeglio negli anni '70

Pagina 9

